



**FARE FORMAZIONE
SIGNIFICA FARE QUALITA'**

**CHI
SIAMO**



FONSERVIZI È IL FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA NEI SERVIZI PUBBLICI INDUSTRIALI.

NASCE A SEGUITO DELL'ACCORDO INTERCONFEDERALE SOTTOSCRITTO IL 5 LUGLIO 2010 TRA CONFSERVIZI, CONFEDERAZIONE DELLE IMPRESE DI SERVIZI PUBBLICI A RILEVANZA INDUSTRIALE COSTITUITA DALLE ASSOCIAZIONI ASSTRA (TRASPORTO PUBBLICO LOCALE) E UTILITALIA (ENERGIA, ACQUA E AMBIENTE) E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI CGIL, CISL, UIL.



I NOSTRI OBIETTIVI

FONSERVIZI PROMUOVE E FINANZIA, SECONDO LE MODALITÀ DELINEATE DALL'ART. 118 DELLA LEGGE N. 388/2000, SOSTENENDONE LA REALIZZAZIONE, PIANI FORMATIVI PRESENTATI DA TUTTE LE IMPRESE CHE ADERISCONO AL FONDO, CONCORDATI TRA LE PARTI, COERENTEMENTE CON LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE E CON LE FUNZIONI DI INDIRIZZO ATTRIBUITE IN MATERIA AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI.

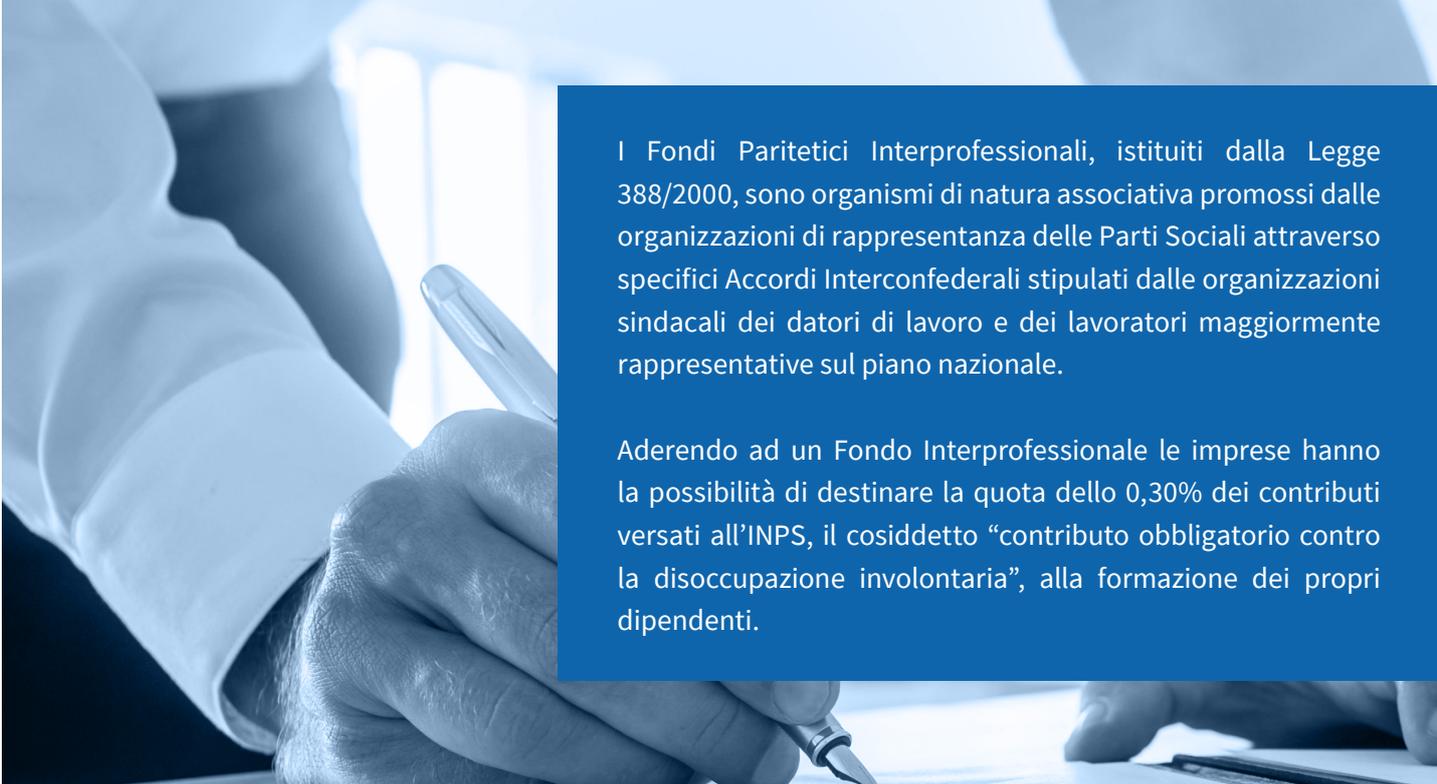
QUALIFICARE LE COMPETENZE DEI LAVORATORI

FINANZIARE PIANI FORMATIVI DELLE IMPRESE ADERENTI

PROMUOVERE E SOSTENERE LE ATTIVITÀ NECESSARIE ALLO
SVILUPPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

SVOLGERE FUNZIONI DI INDIRIZZO, COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E VERIFICA
PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE CONTINUA SUL TERRITORIO NAZIONALE

ADERIRE AD UN FONDO INTERPROFESSIONALE

A close-up, blue-tinted photograph of a person's hands writing on a document with a pen. The person is wearing a white long-sleeved shirt. The background is blurred, showing what appears to be a window with vertical bars. The overall scene suggests a professional or administrative setting.

I Fondi Paritetici Interprofessionali, istituiti dalla Legge 388/2000, sono organismi di natura associativa promossi dalle organizzazioni di rappresentanza delle Parti Sociali attraverso specifici Accordi Interconfederali stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori maggiormente rappresentative sul piano nazionale.

Aderendo ad un Fondo Interprofessionale le imprese hanno la possibilità di destinare la quota dello 0,30% dei contributi versati all'INPS, il cosiddetto “contributo obbligatorio contro la disoccupazione involontaria”, alla formazione dei propri dipendenti.

ADESIONE A FONSERVIZI

L'adesione a Fonservizi garantisce una importante opportunità di crescita per le aziende interessate, le quali, senza costi aggiuntivi e senza alcun vincolo, possono finanziare la formazione dei propri dipendenti attraverso gli strumenti che il Fondo mette a disposizione delle proprie associate.

Le imprese possono aderire a Fonservizi senza alcun costo.



PROCEDURA DI ADESIONE A FONSERVIZI

PER ADERIRE A FONSERVIZI LA PROCEDURA DA SEGUIRE È LA SEGUENTE:

1
ACCEDERE ALL'UNIEMENS
(EX DM10)

2
SELEZIONARE, NELLA
SEZIONE GESTIONE
DENUNCIA AZIENDALE,
L'ANNO E IL MESE DI
CONTRIBUZIONE, IL NOME
E LA MATRICOLA INPS
DELL'AZIENDA

3
INDICARE, NELLA
SEZIONE FONDI
INTERPROFESSIONALI,
IL CODICE DEL FONDO
FONSERVIZI FPSI ED IL
NUMERO DEI LAVORATORI
DIPENDENTI INTERESSATI
DALL'OBBLIGO
CONTRIBUTIVO

L'adesione al Fondo si può effettuare in qualunque momento dell'anno, è sufficiente aderire una sola volta e automaticamente si intende tacitamente rinnovata fino a revoca.

Si ricorda che un'impresa può avere più matricole INPS: in questo caso l'adesione va effettuata per ogni matricola. Dopo aver effettuato l'adesione sarà l'INPS a determinare mensilmente le risorse delle imprese aderenti da destinare al Fondo. Se nei mesi successivi il numero dei lavoratori dipendenti dell'impresa dovesse variare è l'INPS che recepisce il cambiamento e di conseguenza provvede ad assegnare al Fondo le risorse corrispettive.



PROCEDURA DI REVOCA DA ALTRO FONDO

SE UN'IMPRESA ADERENTE AD UN ALTRO FONDO INTERPROFESSIONALE INTENDE FARE REVOCA PER ADERIRE A FONSERVIZI LA PROCEDURA DA SEGUIRE È LA SEGUENTE:

1
ACCEDERE ALL'UNIEMENS
(EX DM10)

2
SELEZIONARE, NELLA
SEZIONE GESTIONE
DENUNCIA AZIENDALE,
L'ANNO E IL MESE DI
CONTRIBUZIONE, IL NOME
E LA MATRICOLA INPS
DELL'AZIENDA

3
INSERIRE, NELLA
SEZIONE FONDI
INTERPROFESSIONALI, IL
CODICE REVO E SOTTO IL
CODICE DI FONSERVIZI FPSI.

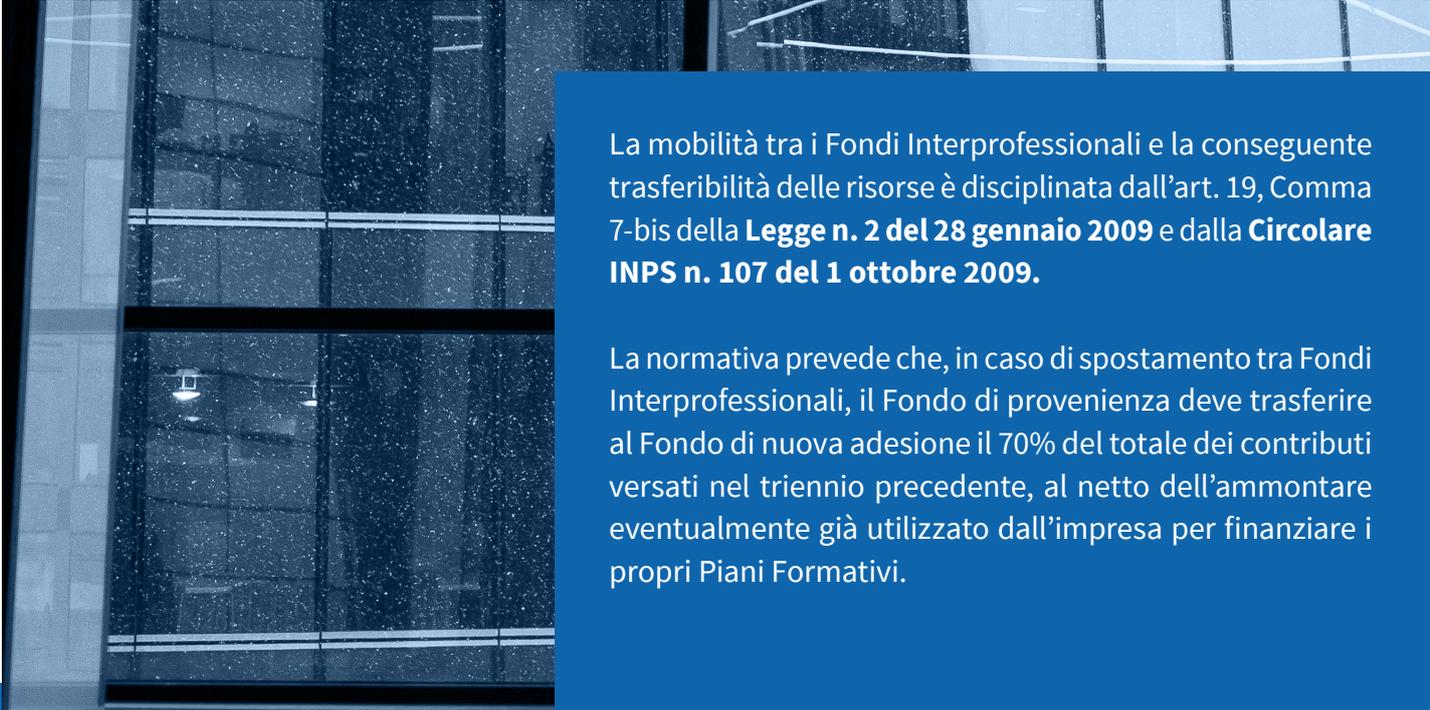
A person in a white shirt is writing on a document with a fountain pen. The background is a blurred office environment with windows. The image has a blue tint.

Le imprese con almeno 50 dipendenti o con fatturato o bilancio annuale superiore a 10 milioni di euro possono trasferire il 70 % del totale delle somme confluite nel triennio antecedente al Fondo precedentemente scelto, al netto dell'ammontare eventualmente già utilizzato per il finanziamento dei propri Piani Formativi.

Possono comunque essere trasferite le sole risorse relative ai versamenti effettuati a partire dal 1° gennaio 2009 e devono essere almeno pari a 3.000 Euro.

Alle imprese provenienti da altri Fondi Interprofessionali, in sede di attivazione del CFA, Fonservizi riconosce il 100 % delle risorse oggetto di portabilità.

MOBILITA' TRA FONDI



La mobilità tra i Fondi Interprofessionali e la conseguente trasferibilità delle risorse è disciplinata dall'art. 19, Comma 7-bis della **Legge n. 2 del 28 gennaio 2009** e dalla **Circolare INPS n. 107 del 1 ottobre 2009**.

La normativa prevede che, in caso di spostamento tra Fondi Interprofessionali, il Fondo di provenienza deve trasferire al Fondo di nuova adesione il 70% del totale dei contributi versati nel triennio precedente, al netto dell'ammontare eventualmente già utilizzato dall'impresa per finanziare i propri Piani Formativi.

A person is seen from behind, looking out a large window at a modern building with a grid of windows. The scene is captured in a blue-tinted, slightly blurred style. The person's head and shoulders are visible in the upper left corner, looking towards the right. The window they are looking through is in the foreground, and the building they are looking at is in the background. The building has a grid of windows, some of which are reflecting light. The overall atmosphere is professional and modern.

Non è ammessa la portabilità per le aziende che abbiano cumulato importi inferiori a € 3.000 e per le aziende che, in ciascuno dei tre anni precedenti alla richiesta, rispondono alla definizione comunitaria di micro e piccole imprese (Raccomandazione dell'Unione Europea n. 2003/361/CE) ovvero imprese autonome con meno di 50 dipendenti ed un fatturato o un bilancio totale annuale non superiore a 10 milioni di euro.

L'istituto della mobilità tra Fondi Interprofessionali sussiste solamente a fronte di modifiche di adesioni ai Fondi accompagnate da espresse e contestuali indicazioni di revoca.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'ADESIONE AI FONDI INTERPROFESSIONALI PUÒ AVVENIRE ANCHE PER I DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Anche i Dipendenti a tempo determinato della Pubblica Amministrazione possono sfruttare le opportunità di formazione derivanti dall'adesione ai Fondi Interprofessionali. L'art. 2 della Legge 28 giugno 2012, n. 92 istituisce, con decorrenza dal 1 gennaio 2013, l'**ASPI (Assicurazione Sociale per l'Impiego)** con la funzione di fornire ai lavoratori che abbiano perduto involontariamente la propria occupazione un'indennità mensile di disoccupazione. Tra le varie categorie di lavoratori sono obbligatoriamente assicurati all'ASPI i lavoratori dipendenti a tempo determinato delle amministrazioni pubbliche ex art. 1, co.2, del D.lgs. n. 165/2001.

Perche' una Pubblica Amministrazione dovrebbe scegliere Fonservizi?

FONSERVIZI è il Fondo di maggiore prossimità alla PA in quanto costituito dalla Confederazione dei servizi pubblici locali e rappresenta quindi il Fondo di riferimento non solo per le aziende private, ma anche per le società a partecipazione pubblica e/o a controllo pubblico.

FONSERVIZI consente di garantire ai propri iscritti una assistenza diretta in tutte le fasi delle attività: dall'adesione, alla presentazione, gestione e rendicontazione dei Piani Formativi.

Assicurazione sociale per l'impiego: un'opportunità di formazione

Il coinvolgimento dei dipendenti a tempo determinato della Pubblica Amministrazione nella quota contributiva dello 0,30% è stato ribadito anche dall'INPS con la Circolare 140 del 14 dicembre 2012.

La circolare 140/2012 dell'INPS confermando che sono assicurati contro la disoccupazione involontaria anche i dipendenti a tempo determinato delle Amministrazioni Pubbliche, chiarisce che gli Enti Pubblici possono aderire a un Fondo Interprofessionale.

Nel dettaglio, il contributo per l'ASPI ammonta all'1,61% della retribuzione imponibile, costituito dall'aliquota contributiva dell'1,31%, alla quale si aggiunge lo 0,30 % destinato, in caso di adesione, al finanziamento dei Piani Formativi attraverso i Fondi Interprofessionali.

LA NOSTRA OFFERTA

FONSERVIZI HA SVILUPPATO LA PROPRIA OFFERTA FORMATIVA SU DUE CANALI DI FINANZIAMENTO



**CONTO
FORMAZIONE
AZIENDALE**



**AVVISI AD
EVIDENZA
PUBBLICA**



Per favorire l'accesso ai finanziamenti per la formazione continua, Fonservizi mette a disposizione delle imprese aderenti la possibilità di attivare il proprio Conto Formazione Aziendale (CFA), strumento rapido e semplificato, che permette di presentare Piani Formativi condivisi con le Parti Sociali, utilizzando direttamente il 70 % o l'80% di quanto versato al Fondo dal momento dell'attivazione.

L'attivazione del Conto Formazione Aziendale in Fonservizi è facoltativa da parte delle imprese aderenti e può essere effettuata in qualsiasi momento dell'anno.

Attivando il proprio Conto Formazione Aziendale le aziende possono presentare e gestire i Piani Formativi attraverso :

- Procedure snelle e semplificate
- Minima documentazione per l'ammissibilità del Piano
- Assenza dei parametri di costo orario
- Piena libertà nella scelta delle tematiche formative oggetto dei piani
- Piena libertà di scelta dei fornitori
- Assenza dei massimali di spesa
- Nessun contributo privato
- Possibilità di presentazione di Piani Formativi aziendali, individuali, di gruppo e/o multiaziendali
- Massima trasparenza nell'accesso all'estratto conto aziendale e allo stato dei versamenti

**CONTO
FORMAZIONE
AZIENDALE**

AVVISI PUBBLICI

Gli Avvisi Pubblici sono gli strumenti attraverso cui Fonservizi rende accessibili alle imprese aderenti, secondo procedura ad evidenza pubblica, i contributi obbligatori dello 0,30% sulle retribuzioni dei propri dipendenti versati al Fondo tramite l'INPS.

Le aziende aderenti hanno la possibilità di partecipare ad un avviso pubblico per aggiudicarsi l'assegnazione di un finanziamento secondo la classe dimensionale di pertinenza, indipendentemente dall'importo dei contributi versati.

Nel testo di ogni Avviso sono indicate tutte le modalità di presentazione e di accesso alle risorse, comprensive dei criteri per la definizione delle attività finanziabili, per la scelta dei destinatari, dei soggetti presentatori e dei soggetti attuatori, per la stipula dell'accordo sindacale, le modalità e i termini per la presentazione dei piani, le modalità per l'erogazione dei finanziamenti, i criteri di valutazione quantitativa e qualitativa.

Fonservizi, nello sviluppo della propria offerta formativa, ha previsto tre tipologie di avviso ad evidenza pubblica:

- **Avviso generalista** (si tratta di un avviso ad evidenza pubblica che consente una scelta libera delle tematiche formative oggetto degli interventi formativi, in base ai fabbisogni espressi dall'azienda beneficiaria)
- **Avviso a priorità tematica** (si tratta di un avviso ad evidenza pubblica in cui le tematiche formative oggetto degli interventi formativi vengono suggerite come prioritarie e la cui scelta consente l'attribuzione di punteggi aggiuntivi)
- **Avviso a sportello** (si tratta di un Avviso dedicato alle imprese aderenti che non abbiano attivato il CFA o che non intendano attivarlo entro una certa data e che prevede la Presentazione "a sportello" dei Piani Formativi, attraverso l'invio della documentazione richiesta nell'ambito di una finestra di candidatura dedicata)

FARE FORMAZIONE SIGNIFICA FARE QUALITÀ

Fonservizi crede molto nella formazione e nel valore sociale, culturale ed economico che questa rappresenta.

L'approccio culturale delle aziende e dei lavoratori rispetto al tema della formazione, negli ultimi anni ha subito un radicale cambiamento: non più formazione come obbligo o adempimento necessario, ma formazione intesa come strategia aziendale, strumento di crescita e competitività.



Una crescita e una competitività che passa sempre di più attraverso indicatori impalpabili e immateriali: **sapere, saper fare, saper essere**, questi i pilastri fondamentali chiamati a guidare le competenze.

Un insieme di conoscenze, capacità e motivazioni che è necessario valorizzare e bilanciare adeguatamente per intraprendere quei percorsi di crescita individuale che ciascun lavoratore è chiamato a vivere, in soluzione di continuità rispetto agli obiettivi aziendali.

FORMAZIONE DI QUALITÀ

LA GIUSTA RISPOSTA ALLA DOMANDA DI CRESCITA

BISOGNI E STRATEGIE

IMPRESE

INNOVAZIONE E COMPETIVITA'

LAVORATORI

COMPETENZE



Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali



Piazza Cola di Rienzo, 68 00192 - Roma - Tel. 06 684094201 - segreteria@fonservizi.it

FONSERVIZI.IT